

1

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 19 SETTEMBRE 1973)**

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di mercoledì diciannove del mese di settembre, alle ore 20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: DARIDA - MUU CAUTELA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Merolli Carlo
Cazora Benito
Muu Cautela Maria
Cabras Paolo
Mensurati Elio
Sacchetti Marcello
Bubbico Mauro
Benedetto Raniero
Ciocci Carlo Alberto
Castiglione Ferdinando
Pompei Ennio
Becchetti Italo
Fausti Franco
Corazzi Aldo
Di Paola Crescenzo
Palombini Rita
Petroselli Luigi
Vetere Ugo
Giordano Alberto

Tozzetti Aldo
Bencini Giulio
Guerra Giovanni
Di Rienzo Lina
Prasca Giuliano
Buffa Lucio
Della Seta Piero
Ventura Luciano
D'Agostini Lorenzo
Signorini Ennio
Pasquali Annita
Alessandro Consiglio Pietro
Boni Angelo
Querzé Franco
Ciano Francesco
De Totto Giovanni
Trombetta Umberto
Gionfrida Mario
Afan de Rivera Costaguti Achille

Bon Valsassina Marino
Baldoni Adalberto
Ciancamerla Ettore
Signorelli Paolo
Caputo Gasparino
Sapio Luigi
Celestre Luigi
Costi Silvano
Pallottini Luigi
Crescenzi Carlo
De Felice Tullio
Pietrini Vincenzo
Benzoni Alberto
Veneziani Alberto
Ferranti Duilio
Cutolo Teodoro
Fornario Francesco Paolo
Arata Luigi

Assiste il sottoscritto Segretario Generale supplente Dott. Donato Marzullo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1726

1865^a Proposta (Delib. della G. M. dell'8-6-1971 n. 3136)

Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - p.p. n. 25/L di esecuzione delle zone comprese tra Via Casilina e Via Tor Tre Teste - tra la via interquartiere di Torre Maura e Via Torre Spaccata - tra la strada interquartiere di Torre Maura, la penetrazione dell'Autostrada del Sole, Via di Torre Spaccata e la Via del Fosso di S. Maura.

Premesso che, con deliberazione n. 1711 del 20 marzo 1969, adottata dalla Giunta Municipale in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 140 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ratificata dal Consiglio con atto deliberativo del 23 ottobre 1969, n. 1031, è stata proposta la modifica della dislocazione delle aree industriali prevista dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, e successive modifiche, in conformità delle previsioni del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive varianti, contenendo la superficie complessiva delle aree destinate ad insediamenti industriali entro i limiti fissati dalla stessa legge n. 346;

Che il Ministero degli Interni, di concerto con quelli del Tesoro, delle Finanze, dei LL. PP., dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, con decreto in data 27 ottobre

1970 ha approvato — con limitazioni e condizioni — il nuovo perimetro della Zona Industriale di Roma, ai sensi dell'art. 1 della legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, con successivo provvedimento deliberativo n. 1801 del 23 aprile 1971, il Consiglio Comunale ha preso atto di quanto prescritto dal Decreto Interministeriale sopracitato;

Che, pertanto, definiti come sopra specificato, gli strumenti urbanistici generali, occorre provvedere all'adozione dei piani esecutivi con la procedura e le modalità stabilite sia dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, sia dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, modificata ed integrata con legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, a tal fine, gli Uffici hanno predisposto lo studio relativo all'assetto urbanistico dell'intero territorio considerato comprendente oltre i tre comprensori industriali anche altre aree a diversa destinazione allo scopo di conferire alla zona interessata una razionale e definitiva sistemazione;

Che, con separato provvedimento, vengono particolarmente regolamentate, sulla base delle zonizzazioni stabilite dal Piano Generale della Zona Industriale approvato con D. I. del 27 ottobre 1970, le aree industriali comprese nel territorio pianificato, nonché le infrastrutture necessarie per l'agibilità delle aree stesse;

Che il suddetto nuovo studio dello strumento attuativo del P.R.G., condotto sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge Urbanistica riguarda il complesso di aree della zona di Tor Tre Teste già oggetto di numerosi insediamenti per medie e piccole industrie;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente la qualificazione delle aree destinate ad industrie e la definizione delle dimensioni in termini funzionali delle industrie stesse, ma anche quello di incentivare una più vasta convergenza di interessi, in vista di uno sviluppo della zona, attraverso la previsione di rapidi e razionali collegamenti con le zone residenziali limitrofe e con le arterie del settore e di dotare gli insediamenti industriali di opportune attrezzature sì da consentire, nei confronti delle maestranze impiegate, l'assolvimento di quei compiti sociali ed associativi di cui particolarmente è avvertita la necessità;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel piano particolareggiato n. 25/L, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 299 milioni circa;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965 e successiva variante al piano medesimo adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, salvo che per alcune varianti per le quali è stata chiesta, contestualmente all'adozione del limitrofo piano particolareggiato n. 10/F di Torre Maura ed ottenuta con nota n. 3273 del 25 settembre 1969, autorizzazione preventiva dal Ministero dei LL. PP. ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della Legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, nonché, per quanto attiene le localizzazioni industriali, al piano generale della Zona Industriale di Roma approvato con decreto interministeriale del 27 ottobre 1970;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei LL. PP. per l'esame di merito ed il parere onde possa provocarsi, dalla competente Autorità Statale, l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e le decisioni sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, Testo Unico 4 febbraio 1915, numero 148, delibera, per i motivi esposti in narrativa, di adottare, e successivamente presentare alla superiore approvazione, il piano particolareggiato n. 25/L di esecuzione del P.R.G. delle zone comprese tra Via Casilina e Via Tor Tre Teste — tra la via interquartiere di Torre Maura e la Via di Torre Spaccata — tra la strada interquartiere di Torre Maura, la penetrazione dell'Autostrada del Sole, la Via di Torre Spaccata e la Via del Fosso di S. Maura.

Il piano particolareggiato comprende:

- Tav. 1 - Previsioni del P.R.G., di cui al D.P.R. 16 dicembre 1965, aggiornato secondo la variante generale adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 in scala 1:10.000;
- Tav. 2 - Planimetrie catastali e zonizzazione in scala 1:2.000/1:1.000;
- Tav. 3 - Planimetria relativa alla rete viaria in scala 1:2.000;
- Tav. 4 - Planimetrie catastali in scala 1:2.000/1:1.000;
- Tav. 5 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 6 - Elenchi catastali delle proprietà vincolate;
- Tav. 7 - Relazione di previsione di massima delle spese per l'attuazione del p. p.;
- Tav. 8 - Relazione tecnica.

La spesa di L. 299.000.000 circa graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assegnazione di mutui.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - M. MUU CAUTELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: B. CAZORA

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

F.to: D. MARZULLO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 23 SET 1973
al 27 OTT 1973 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 22 SET 1973

Dal Campidoglio, li 28 OTT 1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Non pervenuta pronuncia di annullamento da parte della Regione
Sez. Dec. Controllo Atti Comune
di Roma-entro il termine di cui al
2° comma dell'art. 59 della legge
10 febbraio 1953, n. 62.

Ll,

13 OTT 1973

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 25 LUG 1987

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]